



FASE 4 – SPOGLIO E ATTRIBUZIONE SEGGI

CALCOLO DEL QUORUM

Il quorum si calcola dividendo il numero dei votanti per il numero dei seggi da ripartire

La norma non prevede alcun arrotondamento per difetto o per eccesso e quindi il numero del quorum va utilizzato con i suoi decimali

Esempio: si prenda in esame il caso in cui si siano recati a votare n. 119 elettori e i seggi da attribuire siano n.3 Pertanto: votanti n. 119 e rsu/seggi n. 3 e cioè $119 : 3 = 39,666 = \text{QUORUM}$

CALCOLO DELLA RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLE LISTE:

Definito il quorum la Commissione elettorale può procedere alla ripartizione dei tre seggi. A tal fine si sviluppano due diversi esempi:

I seggi si attribuiscono secondo il seguente calcolo:

1. **Prima attribuzione di seggi: Voti validi di lista diviso il quorum**

2. **Attribuzione seggi rimanenti alla/e lista/e che ha riportato i resti maggiori: si applica la formula: voti – (seggi attribuiti moltiplicati per il quorum)**

I seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire.

In quest'ultimo caso, al fine della ripartizione del seggio, non è necessario che la lista abbia ottenuto un numero minimo di voti almeno pari al quorum, ma che sia quella che ha il resto più alto.

ATTRIBUZIONE DELLE PREFERENZE

Solo dopo avere ripartito i seggi tra le liste, la Commissione elettorale li attribuisce sulla base

dei voti di preferenza ottenuti dai candidati delle liste che hanno ottenuto i seggi, al fine di

proclamare gli eletti. A parità di preferenza dei candidati vale l'ordine interno della lista.

Segreteria Nazionale

Via del Castro Pretorio, 30 - 00185 ROMA

www.snadir.it e-mail snadir@snadir.it

Tel. 06 62280408 - Fax 06 81151351

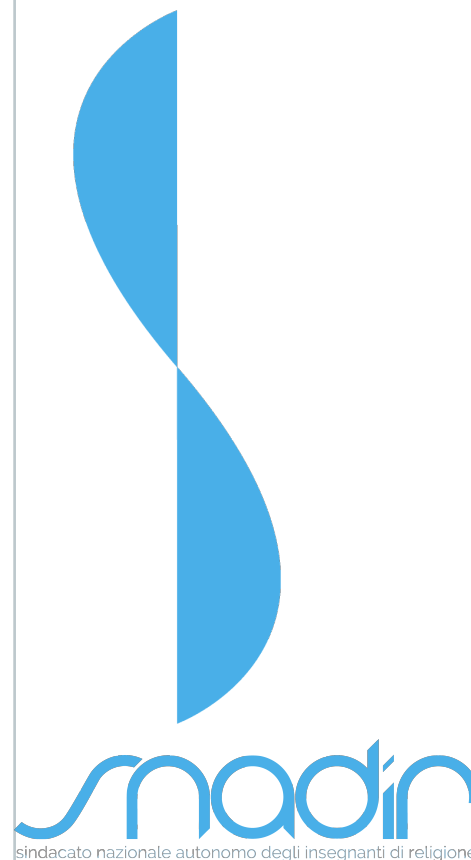
Per ulteriori chiarimenti

scrivere a: dipartimentorsu@snadir.it

oppure chiamare

3473408729/3400670921/3482580464

Elezioni RSU 2015



**Istruzioni operazioni
di voto**

FASE 3 – VOTAZIONI

IDENTIFICAZIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO

Il personale che ha diritto di voto (*elettorato Attivo*): a) personale a tempo indeterminato; b) personale a tempo determinato in servizio alla data delle votazioni.

Il personale assunto nel periodo compreso tra l'inizio delle procedure elettorali (13 gennaio 2015) e la data di votazione (3-4-5 marzo) ha diritto al voto purché in possesso dei relativi requisiti e senza alcuna conseguenza su tutte le altre procedure attivate, compreso il calcolo dei componenti la RSU, il cui numero rimane invariato.

L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

I giorni individuati per le votazioni sono 3-4-5 marzo 2015. Il giorno 6 è dedicato allo spoglio e allo scrutinio.

Premesso che il **diritto di voto si esercita in un'unica sede**, il personale che ha spezzoni su più sedi deve votare nella scuola che lo amministra (quella di titolarità, ovvero con più ore di servizio se è utilizzato o in assegnazione provvisoria). È compito della commissione elettorale controllare che non si verifichino casi di doppia partecipazione al voto presso le diverse scuole in cui il suddetto personale opera.

La commissione elettorale stabilisce gli **orari di apertura del seggio**, tenendo presente la durata del servizio e la distribuzione dei lavoratori nei vari turni e relativi orari di servizio in modo da favorire la maggiore partecipazione alle urne. Gli orari dei seggi e la loro dislocazione sono portati a conoscenza degli elettori tramite avviso all'albo elettorale almeno 8 giorni prima della data prevista per il voto.

Possono essere stabiliti più **luoghi di votazione** se l'ubicazione dei plessi scolastici siano dislocati in zone geograficamente distanti e il numero del personale sia consistente.

Il voto è segreto e personale. Si esprime sulle schede predisposte dalla Commissione elettorale e firmate dai componenti del seggio. Le schede contengono le denominazioni delle organizzazioni sindacali secondo l'ordine con cui le relative liste sono state presentate. Il



voto si esprime tracciando un segno (croce o simile) sul nome dell'organizzazione sindacale prescelta.

Si rammenta che si può esprimere la **preferenza** per un solo candidato della lista nelle

Amministrazioni fino a 200 dipendenti.

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI

Il **numero dei componenti la RSU da eleggere** è di 3 per le scuole fino a 200 dipendenti e 6 per scuole con più di 200 dipendenti.;

Esempio: nel caso in cui una Amministrazione che abbia n. 126 dipendenti e gli aventi diritto al voto siano n. 124 i seggi da attribuire saranno n. 3

VALIDITA' DELLE ELEZIONI

Le elezioni sono valide quando ha votato almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. In caso di mancato raggiungimento del quoziente richiesto non si deve procedere alle operazioni di scrutinio e le elezioni vengono ripetute entro 30 giorni (con le medesime liste) e, nel caso non lo si raggiunga neppure nelle seconde elezioni, l'intera procedura è attivabile nei successivi 90 giorni.

Esempi attribuzione seggi

Esempio n. 1: i voti dei 119 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi:
117 voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Le liste hanno ottenuto rispettivamente:

lista n. 1 voti validi 48
lista n. 2 voti validi 46
lista n. 3 voti validi 12
lista n. 4 voti validi 11
totale voti validi 117

lista n. 1 voti validi 48 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 8,333
lista n. 2 voti validi 46 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 6,333
lista n. 3 voti validi 12 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 12,000
lista n. 4 voti validi 11 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 11,000
totale voti validi 117

In questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3. Il seggio rimanente va ripartito alla lista n. 3, essendo quella che ha il resto maggiore.

Esempio n. 2: i voti dei 119 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi:
117 voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Le liste hanno ottenuto rispettivamente:

lista n. 1 voti validi 55
lista n. 2 voti validi 40
lista n. 3 voti validi 12
lista n. 4 voti validi 10
totale voti validi 117

lista n. 1 voti validi 55 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 15,333
lista n. 2 voti validi 40 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 0,333
lista n. 3 voti validi 12 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 12,000
lista n. 4 voti validi 10 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 10,000
totale voti validi 117

Anche in questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3. Il seggio rimanente va ripartito alla lista n. 1, essendo quella che ha il resto maggiore.